Emozioni a Lamezia Terme per la presentazione del romanzo 'Il cacciatore di meduse' alla Libreria

Data: 1 aprile 2016 | Autore: Redazione



A sei mesi dall'uscita, "il cacciatore di meduse" sbarca a Lamezia terme. Presentazione alla libreria tavella con l' emozionante testimonianza di un giovane immigrato somalo

LAMEZIA TERME 04 GENNAIO 2016 - Dopo numerosi incontri di presentazione, "Il cacciatore di meduse", il nuovo romanzo di Ruggero Pegna che racconta la storia di un piccolo migrante somalo, è sbarcato a Lamezia Terme, città dell'autore. A sei mesi dalla pubblicazione da parte della casa editrice Falco, l'attualissimo e commovente romanzo è stato presentato negli "Incontri con l'autore" della storica Libreria Tavella dalla conduttrice e scrittrice Rosalba Baldino. Numerosi i presenti, tra cui giornalisti e lettori, che hanno arricchito con le loro testimonianze l'emozionante incontro. [MORE]

Gioacchino Tavella, introducendo il romanzo, ha ripercorso il viaggio nel sociale delle varie pubblicazioni di Ruggero Pegna, a cominciare da "Miracolo d'Amore" dedicato alla lotta alla leucemia, malattia che lo colpì nel 2002, al romanzo "La penna di Donney" che, con la storia di un condannato a morte innocente, ha evidenziato l'atrocità della pena capitale, dalle raccolte di poesie a sfondo esistenziale al libro "La pecora è pazza", dedicato alla lotta a tutte le mafie.

"Questo romanzo – ha sottolineato Tavella – racconta con originalità la storia di un bambino che lascia un lembo d'Africa afflitto dalle guerre per un futuro migliore e di pace. Una storia come le tante riportate quotidianamente dalla cronaca, ma questa è raccontata con gli occhi e la voce dei protagonisti, degli stessi migranti. Un romanzo molto bello e commovente – ha concluso Tavella, rivolgendosi ad alcuni insegnanti presenti – che meriterebbe di essere introdotto nelle scuole, perché aiuta a superare il pregiudizio verso ogni forma di diversità, a cominciare dal colore della pelle.".

In realtà, come ha ribadito Rosalba Baldino, “Il cacciatore di meduse” è già entrato in molti istituti scolastici, interessando e convincendo docenti e studenti. Dopo la lettura di brani del libro da parte della giornalista, numerosi interventi hanno arricchito una presentazione insolita, a più voci, impreziosita dalla presenza di un giovane immigrato somalo sbarcato realmente a Lampedusa, come il protagonista del romanzo, attualmente ospitato dalla “Malgrado Tutto” di Lamezia Terme. Il giovane diciottenne ha raccontato con occhi lucidi, pieni di serenità, la sua toccante storia: “Non ho avuto paura del deserto e del mare. Volevo arrivare qui per salvarmi dalle bombe e, con i miei guadagni, aiutare i miei familiari che sono rimasta lì. Ringrazio Malgrado Tutto di Raffaello Conte e Lamezia per l’accoglienza. Qui ho trovato un lavoro e spero, un giorno, di poter tornare in Somalia dalla mia famiglia!”. Una testimonianza forte che, da sola, ha sintetizzato l’atmosfera speciale e di grande umanità di questa presentazione, in linea con le forti suggestioni che riesce a trasmettere il romanzo.

“La storia di Tajil, un bambino nero che non sapeva di essere diverso perché nel suo villaggio a Chisimaio tutti avevano il suo stesso colore della pelle – ha concluso Pegna – non vuole offrire analisi o soluzioni ai dilemmi e drammi di questi giorni, ma è semplicemente un romanzo che parla di sentimenti e apre al tema del rispetto degli altri e delle loro infinite diversità, usando la chiave della bontà e degli affetti. Se ci immedesimiamo in chi vive le loro sofferenze, come ho fatto in questa storia, è naturalmente umano condividerne amarezze e delusioni, ma anche speranze, attese e desideri”.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/emozioni-a-lamezia-terme-per-la-presentazione-del-romanzo-il-cacciatore-di-meduse-alla-libreria/86133